



Diaconia
Valdese



Casa delle Diaconesse
Torre Pellice

Il presente ha radici antiche

Residenza Assistenziale

“Casa Valdese
delle Diaconesse”



Il presente ha radici antiche

Notizie dalla Residenza Assistenziale
“Casa Valdese delle Diaconesse”

Sommario:

Meditazione

La vita alla casa: ricordi che conserviamo nel cuore

Il comitato

Le nostre attività

Lecture ad Alta Voce

Fisarmonica

Orti sociali

Pet therapy

Ginnastica Dolce

Il volontario si racconta

The best has yet to come!

La festa annuale della casa

La corona dell'avvento

Momenti di preghiera con la parrocchia

Prestazioni socio-assistenziali:

Assistenza domiciliare e pasti a domicilio

Elenco donatori

La vita alla Casa delle Diaconesse

Ringraziamenti speciali

Annunci e Varie

Hanno ideato e realizzato questa edizione del bollettino:

Eva Boaglio, Jennj Frascia, Loredana Gaydou.

Hanno contribuito Aldo Comba, Laura Turchi, Lorella, Beppe, Sorrisi a 4 zampe, Patrizia Plavan, Christoph Schindler, Maddalena Bochicchio, Karola Stobaus, Annalisa e Franca, Monique Giusiano.

MEDITAZIONE

Cari fratelli, care sorelle, e voi tutti e tutte che ci leggete oggi in questo bollettino di Natale della Casa valdese delle Diaconesse porgo un fraterno saluto e un cordiale augurio di buon Natale a tutti e tutte voi! Quest'anno modificherò il modo di partecipazione a questo scritto: non una meditazione bensì di seguito troverete una preghiera in comune. Vogliamo dirla subito insieme, ciascuno stia in piedi o seduto, e non disturbi nessuno o e neppure se stesso.

Preghiamo:

O Dio e Padre nostro celeste, ti ringraziamo immensamente per averci mandato tuo figlio Gesù, come amico, come maestro, come salvatore. Tutte le volte che in preghiera possiamo entrare in rapporto con lui, ci sentiamo più felici. Fà che questa felicità si estenda alla nostra vita, ai nostri rapporti con il prossimo, alla nostra famiglia, ai nostri amici, alle persone che conosciamo e anche a quelle che non conosciamo; perché ogni persona umana è nostra sorella o fratello in Cristo. Ti preghiamo per i nostri genitori. Se vivono dona a loro molti anni di vita, altrimenti siano presso di te in cielo. Che la loro presenza o la loro memoria continuino a istruirci tutti i giorni. Lo stesso ti chiediamo per i nostri maestri e le nostre maestre di scuola, e per tutti coloro che ci hanno insegnato qualche cosa sotto ogni forma di insegnamento. Ti ringraziamo soprattutto per coloro che ci hanno insegnato l'educazione, la gentilezza, a dire sempre la verità e ad amare il prossimo: le fondamenta che portano avanti il mondo e noi stessi. Ti ringraziamo per averci insegnato la religione evangelica. Fa di noi credenti fedeli, zelanti e generosi. Ti preghiamo per il sistema economico del mondo: le banche, le fabbriche, gli istituti di qualsiasi genere. Aiuta tutti quelli che vi lavorano, a farlo con onestà. I Ricchi non si vergognino di essere ricchi, ma di non aver ancora

saputo aiutare decentemente i fratelli e le sorelle in povertà. Ti preghiamo per la grande organizzazione politica che regge la struttura del mondo. Gesù ci ha insegnato: amatevi gli uni gli altri, e ancora: amate i vostri nemici. Fa che lo impariamo davvero, perchè nessun altro spari più contro un'altra persona. Aiutaci a capire finalmente che ogni guerra è una maledizione, e perciò espellila definitivamente dalla realtà di questo mondo! Fa di noi degli angeli di pace. Ti chiediamo, o Dio, di proteggere i malati e chi è in una situazione di difficoltà: per il quale questo periodo di festa è un momento di tristezza e dolore. Veglia su di loro. Ti preghiamo di benedire questo prossimo Natale, che il tuo spirito santo scenda davvero a torrenti su ciascuno e ciascuna di noi. Amen.

A cura del Pastore Aldo Comba

La vita alla casa: ricordi che conserbiamo nel cuore

Di seguito abbiamo pensato di lasciare scritto i ricordi che portano nel cuore le persone che vivono tutti i giorni la Casa... Sono parole e pensieri speciali, che abbiamo deciso di condividere con voi che ci leggete!

*Una seconda casa, un porto sicuro dove stare bene!
Pieno di persone meravigliose!*

18 marzo 2023: 75 anni di matrimonio, festeggiati qui.

*Che la magia del Natale, riempia di gioia ogni angolo
della casa delle diaconesse.*

*La cosa più bella è trascorrere del tempo insieme,
e condividere ricordi passati.*

Un luogo sereno, dove coltivare nuove amicizie e giornate stupende.

*Tutte le colleghe con cui ho lavorato in questi 15 anni,
quelle che sono andate in pensione e quelle che purtroppo
troppo presto ci hanno lasciate... e poi Pepy!*

*E' stato bello far visita a mia mamma e poi a mia suocera accolte
qui negli anni ottanta.*

La segreteria con la sua dolcezza e simpatia.

Assistenza, tanta, GRAZIE!

*Venivo con la scuola domenicale da Bobbio, fino a qui a
piedi. Per merenda ci davano un pezzo di pane e del cioccolato.*

*Stando qui, sono tornata al laghetto a Bobbio Pellice!
Portavo i miei figli a pescare, molti anni fa (circa 80).*

Le mie giornate sono migliorate perché ho conosciuto Valentina.

*Tanti anni, tante gioie, tanti pensieri, tante nuove conoscenze...
direi un'ottima esperienza!*

*Quando ero bambina, ho preso lezioni di pianoforte, qui nel
vostro bel salone con il vostro bel pianoforte! Ora con grande
gioia, lavoro qui con gli ospiti e le ospiti della casa che mi
insegnano molte cose!*

*Qui mi trovo molto bene:
sono in compagnia e faccio sempre molte cose.*

*Lavoro corale tra ospiti, collaboratori, collaboratrici
e parenti e amici degli ospiti e delle ospiti*

Il comitato

Perciò, fratelli miei carissimi, state saldi, incrollabili, sempre abbondanti nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore

I Corinzi 15, 58

Nell'ultimo bollettino vi abbiamo segnalato le difficoltà che il Comitato sta trovando nel portare avanti le proprie riflessioni e il proprio lavoro. Come tutti sanno i Comitati delle opere della Diaconia valdese hanno visto modificare profondamente il proprio mandato. Da un compito di gestione pressoché totale con grandi responsabilità sotto tutti i punti di vista (economico-finanziario, amministrativo, funzionale, relazionale) a un ruolo con compiti che, sebbene siano stati indicati in modo preciso (“Pianificare e promuovere iniziative volte alla testimonianza evangelica e alla cappellania nei confronti di collaboratori e collaboratrici, ospiti e famigliari, in collaborazione con le chiese locali; pianificare, promuovere e gestire in collaborazione con la responsabile di struttura e il personale le iniziative di raccolta fondi e gli eventi aggregativi all'interno e all'esterno dell'ambito ecclesiastico; promuovere occasioni di volontariato presso la struttura da parte dei membri di chiesa e del territorio”), non rivelano una chiara definizione e soprattutto un modo specifico di declinazione operativa. Ad agosto 2024 Wilma Gay ha terminato il suo mandato (cogliamo l'occasione per ringraziarla di cuore per tutto quanto ha fatto di prezioso in questi sette anni!) e, al momento della scrittura della presente, il Comitato risulta composto da Laura Turchi e Remo Long e non è ancora stato rinominato per l'attuale anno ecclesiastico. Questa decisione di momentanea sospensione della nomina è in particolare dovuta al fatto che sussistono molti dubbi nei membri di Comitato attuali sul significato dello stesso. In primo luogo serve urgentemente rivolgere vocazione per nuovi componenti, ma sappiamo che è sempre

più difficile trovare qualcuno che voglia o possa dedicare del tempo, in particolare quando non è così immediato capire quali sono gli obiettivi del proprio fare. Occorrerebbe inoltre che fossero disponibili alcune competenze specifiche per non dover lavorare solo con creatività. Per questo aspetto la Diaconia valdese ha nel proprio organigramma operatori che potrebbero sopperire alla eventuale loro mancanza nel Comitato, ma non risultano chiare le procedure per attivare questa sinergia e questo rende ulteriormente non semplice prospettare azioni efficaci per ottemperare ai compiti indicati. Infine elemento non ultimo per importanza e neppure per elencazione (ma per motivi di spazio non si riescono in questo articolo ad elencare tutti gli aspetti su cui occorre meditare) vi è la difficoltà nel definire “le relazioni con la chiesa e il territorio”. Che cosa comportano? Riguardano ogni singola struttura a sé o invece in modo più complesso e integrato la diaconia istituzionalizzata? Implicano la relazione con la singola chiesa del territorio su cui insiste l’opera oppure con le chiese di un ambito più ampio, quale il circuito o il distretto? Il Comitato così come è oggi difficilmente è in grado di rispondere a queste questioni e trovare la strada giusta per operare adeguatamente. Anzi viene da porsi la domanda, quella che è la premessa e spiegazione della sospensione attuale per la nomina: il Comitato ha ancora oggi un significato o non sarebbe piuttosto necessario trovare un nuovo modo per consentire a Chiesa e Diaconia di essere in relazione tra loro e lavorare insieme per una vera testimonianza di fede? Seppure ci sembri una grande fatica, siamo convinti che questo tempo di riflessioni possa portare a individuare un modo nuovo e giusto per metterci al servizio del prossimo e del Signore e che dunque non sarà vana. Siamo riconoscenti a Dio perché sappiamo che il Suo Spirito soffierà e ci illuminerà la strada e siamo pieni di gratitudine verso tutti/e coloro che negli anni si sono adoperati per la Casa delle Diaconesse e verso tutti/e coloro che vorranno portare avanti queste riflessioni.

Il Comitato

Le nostre attività

Buongiorno a tutti e a tutte voi che ci leggete e ci seguite! In questo 2024 le attività qui alla Casa sono state tante: ricche di sorrisi, di buona compagnia e anche di emozioni!

Le attività sono molte, ma tutte con un unico obiettivo: semplicemente quello di donare buon umore e del tempo prezioso da trascorrere tutti e tutte insieme.

Le più amate dagli ospiti e dalle ospiti della Casa sono i momenti di musica: le fisarmoniche, i cori, le corali e i balli di gruppo.

Oltre a varie corali e cori del territorio, che sono venuti a trovarci durante quest'anno, abbiamo avuto l'occasione di avere come ospiti il gruppo di canto popolare Viento Sur dall'Uruguay. E' stato un prezioso pomeriggio di musica, anche molto emozionante, perché alcuni ospiti, inaspettatamente, hanno ritrovato vecchi amici dell'altra parte del mondo! Infatti questo gruppo era già venuto nelle valli, 10 anni fa, ed aveva conosciuto alcuni dei nostri ospiti e delle nostre ospiti della casa che facevano parte della comunità di Villar Pellice.

Nelle nostre ore insieme facciamo anche molti giochi da tavola, che ci permettono di tenere in allenamento la mente... la più gettonata è ovviamente la tombola (con dolci premi)!

Abbiamo anche stretto un prezioso rapporto con i nostri amici a 4 zampe Iris, Dino e Cappuccino, che tutti i mesi vengono a trovarci e rallegrarci insieme alle loro educatrici cinofile.

Quest'estate, oltre ai cagnolini abbiamo anche ospitato, nel nostro bel giardino i cavalli dell'associazione Erich carrozze!

Gli animali aggiungono della magia speciale nell'aria della Casa!

In questo periodo natalizio, abbondano le ore che dedichiamo ai bricolage! Ci piace fare di tutto e un po'... dipingere, cucire, costruire, colorare e decorare: la creatività non ci manca!

A grande richiesta abbiamo di nuovo partecipato all'evento dell'associazione Lo Spaventapasseri di Castellar, costruendo il nostro Poldo che ha avuto un grande successo tra i visitatori, da cui abbiamo ricevuto molte foto. È stato molto bello per gli ospiti e le ospiti vedere

tutte le foto che abbiamo ricevuto, in questo modo hanno anche loro potuto partecipare attivamente alla mostra.

Da quest'anno le uscite sono mensili, ne facciamo almeno una al mese... nei giorni di sole è più semplice e piacevole uscire, in quelli di pioggia, anche se con meno partecipazione, andiamo comunque.

Abbiamo ripreso a tessere, gli incontri e le uscite con le altre strutture della Diaconia Valdese. Con gli ospiti e le ospiti del Foyer si è creato un rapporto speciale, oltre ad ospitarci nella loro bella struttura ad Angrogna, ci hanno aiutato con le attività di giardinaggio. Siamo anche andate a pranzo al Rifugio Re Carlo Alberto.

Sono momenti speciali, che continueremo ad alimentare e a costruire.

Le uscite sono molte, spesso proposte dagli ospiti e dalle ospiti della casa. Come ad esempio la visita alla mostra temporanea: Valdo e i valdesi tra storia e mito del museo valdese di Torre Pellice. Oppure la merenda speciale al laghetto di Bobbio Pellice. O semplicemente andare in paese per un gelato o per un giro alla biblioteca, o anche per partecipare al culto o alle messe.

Stiamo anche alimentato un prezioso ponte con le attività della chiesa Valdese di Torre Pellice, il rapporto e le attività con i bambini e le bambine della scuola domenicale sono ormai sempre più frequenti e sempre più entusiasmanti. Anche con i ragazzi e le ragazze del precatechismo, abbiamo trascorso dei momenti speciali in vista del 17 febbraio, e anche con le signore del cucito abbiamo instaurato una bella collaborazione per i nostri bricolage natalizi, e non.

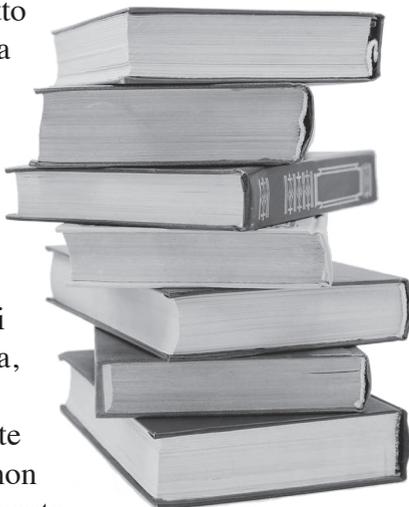
Le attività che svolgiamo sono molte, e di seguito troverete una piccola descrizione per alcune di queste. Oltre alle attività, sono tante anche le persone che ci hanno donato il proprio tempo per questi momenti speciali. E ad ognuno ed ognuna di loro vorrei dedicare un grande GRAZIE di cuore per il tempo donato.

Voglio ringraziare anche gli ospiti e le ospiti della Casa, perché oltre a insegnarmi molto in ogni momento che trascorriamo insieme, le mie idee sono sempre mille (o anche più), e non smetteranno mai di crescere, ma senza il loro entusiasmo, o a volte anche solo la voglia di stare in compagnia, non potrebbero essere realizzate!

Jenn Frascchia

Letture ad alta voce

IO LEGGO PER GLI ALTRI è il motto che i Circoli LaAV, presenti in tutta Italia, hanno adottato per la loro attività, ma chi legge per gli altri lo fa anche per se stesso, per condividere con gli altri la propria passione per la lettura. Da alcuni anni ormai svolgo la mia attività di volontariato LaAV presso la Casa delle Diaconesse. Gli incontri si tengono una volta la settimana, quest'anno il lunedì dalle 15 alle 16. La lettura ad alta voce è particolarmente importante per le persone anziane che non sono più in grado di leggere autonomamente, ma più in generale risulta benefica per tutti.



Dalla mia esperienza colgo soprattutto la possibilità di suscitare una risposta affettiva in chi ascolta, anche in chi non è in grado di seguire nel dettaglio la lettura possono affiorare emozioni, ricordi, senso di appartenenza alla comunità... Le persone anziane che ho di fronte sono appunto persone, diverse tra loro per interessi, percorsi di vita, istruzione perciò non è sempre facile la scelta dei testi da proporre, ma ho verificato che le storie che si svolgono in ambienti conosciuti e in periodi storici significativi della loro vita creando una comune base di conoscenza possono più facilmente suscitare interesse. Di qui la scelta di leggere storie e leggende delle nostre valli, brani tratti da scrittori locali, brani da romanzi che ricostruiscono la vita quotidiana durante i momenti più significativi del '900, storie legate all'emigrazione di ieri e di oggi, ma anche fatti di cronaca o di costume per offrire una possibilità di conoscenza e riflessione sull'oggi.

Nel corso della lettura l'attenzione poi tende naturalmente a scendere,



quindi è importante variare la presentazione dei testi cercando di alternare stili e contenuti per mantenere vivo l'interesse.

Gli ospiti partecipano in modo diverso, in base alle condizioni psicofisiche e agli interessi di ciascuno, qualcuno è molto assiduo, altri meno, ma in genere i brani proposti vengono seguiti con interesse. Tuttavia non è il numero dei partecipanti al gruppo che conta, per chi legge ad alta voce è sufficiente ricevere un riscontro anche da una sola persona per essere gratificata dall'attività svolta.

Termino queste brevi note con un augurio di pace per tutti,
Buon Natale e Buon Anno!

Luisa Baridon

Fisarmonica

“ALLEGRIA!” è la prima parola che abbino alla mia fisarmonica: il suo è un suono allegro, che mette allegria negli occhi di chi accompagna con le canzoni di una volta, quelle allegre e quelle malinconiche, quelle maliziose e quelle di montagna...

Vedo sorridere voi che cantate con me, e sento sorridere il mio cuore e i miei occhi per questa gioia che ci accomuna.

La seconda parola è proprio “COMPAGNIA”: la fisarmonica fa gruppo, fa venire voglia di ballare e di cantare, e queste sono le cose che non si fanno in solitudine!

Ci ricordiamo di quando eravamo giovani, in compagnia, delle sere in cui sfogliavamo il granoturco, si sgranavano i fagioli, si faceva la vjā nella stalla... o le sere all’osteria con gli amici, ai pranzi di nozze che duravano fino a notte, finché non rimaneva più un goccio di vino nelle bottiglie, o durante le gite in pullman o le camminate in montagna...

Cantavamo, tutti e tutte cantavano le canzoni che cantiamo ancora adesso. Magari non ci ricordiamo più tutte le parole, però ci diciamo sempre che quelle erano “canzoni belle”, perché raccontavano storie con parole facili da capire e musiche orecchiabili, facili da imparare.

Anche le canzoni di oggi raccontano storie, ma difficilmente le capiamo. Ma le lasciamo volentieri a chi è giovane oggi, mentre noi continuiamo a cantare quelle di una volta, con l’allegria che ci trasmette la fisarmonica.

Grazie di cuore per la vostra affettuosa compagnia!

Beppe



Orti sociali

Viva gli orti sociali è un progetto gestito dal Servizio Adulti e Territorio della Diaconia valdese, che coinvolge Il Rifugio, la Casa delle Diaconesse e il Foyer di Angrogna.

Quest'anno, malgrado un inizio molto piovoso, l'orto della Casa delle Diaconesse ci ha dato molte soddisfazioni, gratificando tutto il nostro lavoro con un ottimo e proficuo raccolto!

Insieme ad alcune signore della Casa abbiamo anche condiviso un bel pomeriggio insieme al Foyer, preparando sacchetti con la nostra profumata lavanda!

Lorella

GINNASTICA DOLCE

L'attività di fisioterapia in gruppo procede con cadenza settimanale (mercoledì pomeriggio) e con la consueta durata (1 ora). Alcuni ospiti continuano a frequentare regolarmente, altri hanno sospeso

la partecipazione e altri ancora si sono aggiunti. Attualmente è presente un buon numero di partecipanti, essendo stata data la possibilità anche a persone esterne alla struttura di partecipare. Lo spazio del salone, seppure grande, non permette a più di 10/12 persone di partecipare all'attività; in caso di ulteriori richieste, sarebbe interessante valutare un doppio incontro, in modo anche da poter modulare l'intervento il più possibile sulle esigenze dei partecipanti.



Patrizia Plavan

Pet Therapy



L'attività di pet-therapy proposta dall'Associazione Sorrisi a 4 zampe per le Strutture Assistenziali per persone anziane, è un'attività ludico ricreativa che si pone l'obiettivo di favorire la socializzazione, il rilassamento, di stimolare la conversazione, di mantenere l'attenzione e di ridurre il senso di noia e di abbandono degli ospiti. Durante gli incontri, che si svolgono nel salone della struttura, due operatori qualificati accompagnati dai loro "Terapisti a quattro zampe" invitano ogni ospite che lo desidera ad accarezzare il cane, a chiamarlo per nome, ad interagire formulando semplici comandi o



giochi, così facendo l'anziano viene stimolato a riferire ricordi di passate esperienze con animali, rievocando emozioni ed incentivando la conversazione. La partecipazione a questa attività è molto intensa e gioiosa, la compagnia dei nostri cani ha effetti positivi, contribuendo a ridurre lo stress e donare tranquillità, migliorandone l'umore. E' sorprendente il potere che i cani riescono a mettere in campo anche solo con la loro presenza!

Sorrisi a 4 zampe

Il Volontario si racconta

Ciao! Mi chiamo Christoph e sto svolgendo il mio anno sociale di volontariato presso la Casa valdese delle Diaconesse a Torre Pellice.

Sono tedesco, della zona di Stoccarda, e ho 19 anni.

In precedenza ho conseguito il diploma di maturità in Germania e sono qui da settembre.

I valdesi non mi erano sconosciuti, poiché il paese vicino al mio è una località valdese: Nordhausen.

Il lavoro nella casa di riposo mi piace molto, soprattutto mi diverto a suonare il pianoforte nel salone comune per gli ospiti e le ospiti, e accompagno molto volentieri le messe e i culti! Essendo organista mi appassiona molto.

Torre Pellice, e la val Pellice mi piacciono molto! Nel tempo libero passo molto tempo con gli altri volontari.

Adesso, in inverno, voglio andare spesso a sciare e provare il pattinaggio sul ghiaccio. Quando farà più caldo, invece vorrei visitare altri volontari in tutta Italia, insieme ai miei amici.

In futuro vorrei studiare musica sacra o diventare insegnante.

Non vedo l'ora di trascorrere i prossimi mesi qui in Italia, e fare molte esperienze meravigliose!

Christoph Schindler

The best has yet to come!

Sono trascorsi alcuni mesi da quando ho terminato il mio tirocinio alla CVD! Mi ricordo l'ultimo giorno di lavoro: mi guardavo intorno meravigliata di come il tempo fosse volato dal 15 novembre 2023 e di quante esperienze però ho vissuto nei nove mesi passati nella struttura. Adesso che tutto mi era così familiare: la casa in tutte le sue sezioni; la posizione così strategica della scrivania che era divenuta la mia. Da lì in effetti davò il benvenuto a chiunque entrasse nello stabile e l'arrivederci a chi usciva. Ho dato informazioni sulla Casa a chi chiedeva numi su ciò che la struttura potesse offrire.

E' stato bello fare la Factotum!

A partire dall'inserimento dati sulle attività settimanali, al fotocopiare i poster da appendere nell'ascensore e sulle bacheche varie della Casa insieme al calendario delle attività. Poi rispondere al telefono e prendere la posta e portarla agli ospiti, e tante altre piccole cose più pratiche che ho amato tanto fare! Spero di essere stata d'aiuto nel mio tempo trascorso!

Ho una serie di ringraziamenti da fare: ringrazio Eva (la segretaria) per la sua empatia e per aver creduto nelle mie capacità nell'uso del computer della quale credevo non avessi nessuna!

Grazie a Loredana (la responsabile) per la pazienza, per l'ascolto e l'incoraggiamento anche dopo aver fatto qualche sbaglio! A tutte le operatrici, per il loro lavoro e la capacità di sorridere sempre anche quando non c'era molto da sorridere; le ragazze della cucina e delle pulizie che mi hanno sempre accolto con il sorriso e tanta cordialità; Jennj per la solarità e la "Super" positività!

Non voglio tralasciare nessuno perché ho ricevuto da tutte/i davvero tanto.

Ma non posso tralasciare gli Ospiti della Casa da cui ho ricevuto più di tutto in questo tirocinio! Non sono diventata una brava segretaria (come avrei sperato!) ma non rimpiango affatto di aver vissuto questa

esperienza! Ho conosciuto tante persone che potrebbero essere i miei genitori e qualcuno/a di loro persino i miei nonni! Ciascuno/a con una storia diversa ed unica: ricca di vita vissuta.

Ho avuto il privilegio di aver ascoltato un po' di storia della loro vita e li ringrazio per averla condivisa con me! Alcune di queste vite sono state davvero avventurose vissute in diverse parti del mondo, altre vissute nello stesso paesino tutta una vita ma in un modo o nell'altro mi hanno dato forza nell'affrontare la mia che volge alla maturità dei "50".

La frase che mi porto nel cuore è di una ospite speciale che ha più di un secolo che mi ha ripetutamente detto: *"L'onestà e la fede vincono il mondo!"* Grazie Livia, cercherò di seguire il tuo motto!

Non è ancora chiaro cosa accadrà di me domani ma sono persuasa che, come cantava una vecchia canzone americana: *"The best has yet to come!"* cioè "Il meglio deve ancora avvenire!" Questo è l'augurio che faccio alla Casa delle Diaconesse!

Maddalena Bochicchio



La festa annuale della casa: I RICORDI

Una bella giornata di sole ci ha accompagnato durante la festa della Casa delle Diaconesse e così numerosi ospiti hanno potuto agevolmente spostarsi nel giardino della Casa unionista dove, insieme alla comunità di Torre Pellice, hanno potuto seguire il culto e vivere un momento conviviale. Avremmo voluto poter aprire le porte del parco della nostra struttura per ospitare tutti e tutte coloro che sostengono il nostro ente e dimostrare, di nuovo come nei tempi passati, il senso di apertura verso il territorio e di appartenenza alla Chiesa di cui facciamo parte. Purtroppo il maltempo dell'ultimo periodo e le difficoltà "tecniche e burocratiche" sempre più stringenti e difficili da superare (oltretutto con soluzioni costose) ci hanno richiesto di essere noi a spostarci. La festa però è un momento troppo importante perché gli ospiti non si sentano isolati e perché venga ricordato pubblicamente il valore di una struttura che continua a prestare un prezioso servizio di assistenza per persone fragili che richiedono assistenza (rivolto anche a domicilio). Ed ecco così che sono state superate con gioia e determinazione tutte quelle piccole difficoltà legate al trasferimento.

Il tema della festa di quest'anno erano i RICORDI. Gli ospiti della Casa delle Diaconesse hanno preparato dei pannelli con alcune fotografie che rappresentavano i loro ricordi a sottolineare come sia prezioso mantenere un legame con la propria vita passata ma anche dare un'occasione a chi ha voglia di ascoltare e guardare di arricchirsi grazie alla condivisione di racconti e immagini sulle esperienze vissute. Anche la predicazione del pastore Michel Charbonnier è stata una profonda riflessione sui ricordi e sulla memoria richiamando il testo biblico con uno stretto collegamento con la storia anche contemporanea. Un gustoso aperitivo ha accompagnato i presenti in attesa dell'immane lotteria.

Insomma la festa è stata una giornata in cui ci auguriamo che le immagini, i suoni, i pensieri, i colori, i profumi ed i gusti siano diventati per tutti un altro bel ricordo da trattenere nel proprio cuore.

Laura Turchi

La corona dell'Avvento

L'iniziatore della corona d'avvento, è Johann Hinrich Wichern (1808-1881). Lui era un pastore protestante e abitava nel nord della Germania, in una grande città portuale: Amburgo.

La situazione di vita per i bambini e ragazzi in alcuni quartieri era molto brutta, così ad un certo punto Wichern aprì una casa d'accoglienza per loro. Qui abitavano i bambini con degli educatori. Ed era abitudine, ogni pomeriggio fare un breve culto insieme.

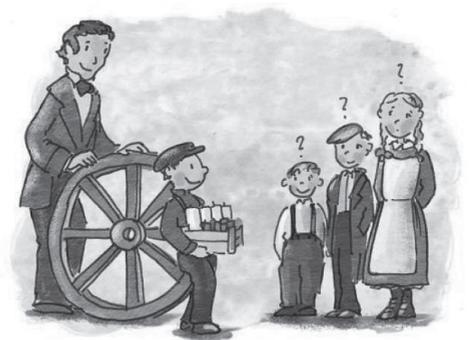
Dal momento che i bambini durante il periodo natalizio hanno sempre chiesto, quando finalmente sarebbe arrivato il Natale, lui ad un certo punto ha costruito (era il 1839) da una vecchia ruota del carro in legno con 20 candele piccole rosse e quattro grandi candele bianche, un calendario.

Ogni giorno dell'Avvento una candela veniva accesa, la domenica dell'Avvento si accendeva una candela più grande, in modo che i bambini potessero contare i giorni fino a Natale.

Questa idea piaceva ai bambini, e anche l'anno successivo richiedevano

nuovamente la presenza della ruota con le candele. In più veniva anche addobbato con qualche ramo verde.

Da questa grande ruota si è sviluppata la nostra corona dell'avvento. Non si mettono più le candele per ogni giorno, ma per ogni domenica durante il periodo dell'avvento.



Karola Stobaus



Musica, balli e concerti



Pet Therapy



COMPLEANNI!



Attività manuali





Uscite



Momenti di preghiera con la Parrocchia

In occasione dell'anno di preparazione al Giubileo 2025 a tema "Pellegrini di Speranza" la Parrocchia San Martino ha organizzato durante il 2024 diversi momenti di preghiera ed attività.

Due momenti hanno coinvolto anche le ospiti della Casa che sono state accompagnate da una volontaria della parrocchia in chiesa per momenti di preghiera pomeridiani.

Le ospiti, che lo hanno desiderato, hanno così potuto godere di un'uscita recandosi in chiesa nei pomeriggi del 11 luglio e del 19 settembre.

Sono stati momenti semplici ma intensi, rivolti a tutti gli uomini e tutte le donne della parrocchia e non solo, per pregare con e per le persone anziane e fragili chiedendo intercessione per gli e le intervenuti/e fisicamente e non solo.

I volontari della Parrocchia di San Martino si rendono disponibili anche ad organizzare visite Storico Artistico Culturali della Chieda del Priorato, per chi fosse interessato previa prenotazione minimo 8 persone, fornendo una guida preparata per raccontare vari aspetti del imponente costruzione che accoglie chi entra in Torre Pellice: dalla storia della costruzione, alle opere d'arte, passando per piccoli e grandi aneddoti legati alla vita di Torre Pellice.

I Sacerdoti sono a disposizione per chi lo desidera per momenti di ascolto e per sacramenti e benedizioni personali anche non in Chiesa.

Ci permettiamo anche di ricordare che la Parrocchia si rende disponibile, attraverso il prezioso contributo dei volontari dietro richiesta degli interessati o dei famigliari, a portare l'Eucarestia in struttura o anche a domicilio.

Annalisa e Franca

PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI

La Casa delle Diaconesse
offre anche servizi all'esterno



**PRESTAZIONI
SOCIO ASSISTENZIALI
ANCHE A DOMICILIO**

Un servizio che consente alle persone anziane autosufficienti o parzialmente autosufficienti di usufruire di servizi dedicati in struttura e a domicilio.

Per non sentirsi soli





PRESTAZIONI SOCIO ASSISTENZIALI E OCCUPAZIONALI

Assistenza
domiciliare

Pasti a domicilio

Bagno assistito

Ginnastica

Uscite e passeggiate

Lettere

Giardinaggio

Lavori manuali

Visione di film e
documentari

Giochi di società



INFO

PER INFORMAZIONI

Tel. 0121 952811



casadiaconesse@diaconiavaldese.org



www.casadellediaconesse.it



Casa Valdese delle Diaconesse

CASA VALDESE delle DIACONESSE

Viale Gilly, 7

10066 Torre Pellice (TO)

Assistenza domiciliare e pasti a domicilio

Sono un' OSS che presta la sua attività lavorativa su un progetto di sostegno alla domiciliarità della Diaconia, dal 2009. Inizialmente il servizio, era rivolto alle sole persone anziane, in seguito si è poi esteso anche alle persone con disabilità sia fisica che intellettiva, di qualunque età (l'utente più giovane che ho conosciuto aveva solo 13 anni, l'adulto più "grande", 98 anni). Età diverse, esigenze diverse, patologie diverse con problemi e difficoltà diverse, richiedono grande versatilità, flessibilità di orario e disponibilità. Bisogna inoltre sapersi mettere continuamente in gioco, per poter essere di supporto in ogni situazione, imprevisti, o criticità che possa sopraggiungere in itinere. Nel corso di questi anni, dove ho avuto l'opportunità di conoscere molte persone, di "entrare" nelle loro case e nelle loro vite, ho avuto modo di constatare quanto sia importante porre al centro dell'attenzione l'individualità, l'unicità dell'individuo, e predisporre all'ascolto della sua storia e dei suoi bisogni, così da poter offrire un vero e proprio sostegno sia pratico che psicologico. Molteplici sono gli aiuti, ad esempio: l'alzata e l'igiene personale, o doccia assistita, o preparazione dei pasti, o accompagnamenti per fare la spesa, per il disbrigo di pratiche burocratiche, per andare dal/ dalla parrucchiere/era, o per visite mediche, oppure svolgere attività sul territorio di natura socializzante e d'integrazione. Ogni incontro, ogni storia di vita, ha contribuito ad arricchire il mio "bagaglio" personale e professionale, permettendomi di migliorare motivo per cui, colgo questa opportunità per ringraziare tutti coloro (figure professionali e non) che ho incontrato.

Monique Giusiano

Il servizio dei pasti a domicilio è iniziato da ottobre 2020, e si propone di consegnare presso il proprio domicilio alle persone del territorio un pasto caldo. L'orario di consegna varia dalle 11.30 alle 12.30, il territorio servito è quello dei comuni di Torre Pellice e Luserna San Giovanni.



La **Casa Valdese delle Diaconesse**

CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

a Torre Pellice e Luserna San Giovanni!

Per informazioni, chiamare il **0121 952811**



Il servizio è attivo tutti i giorni feriali e per i festivi; durante il fine settimana la persona può ritirare il pasto presso la Casa delle Diaconesse o ricevere l'ultimo giorno di consegna il pasto per il giorno successivo. Il servizio è molto flessibile per cui una persona può richiedere il pasto per tutti i giorni della settimana, ma anche per un solo giorno a settimana.

Attualmente usufruiscono di questo servizio 17 persone.

Elenco donatori

NOMINATIVO	IMPORTO
NISBET SERGIO	€ 100,00
DANIELA BRUSCO “ricordando la zia Anna Gay”	€ 600,00
COMBA ADRIANA	€ 24,00
FARMACIA INTERNAZIONALE IMBERTI	€ 2.800,00
MAZZONI LIDIA	€ 20,00
COMBA MIRELLA	€ 250,00
SHELLEBAUM FRANCO E ROSTAN ANNA	€ 100,00
CUSUMANO LUCREZIA	€ 365,34
COISSON FRANCA	€ 200,00
DONO DA PRIVATI PER MOBILIO	€ 270,00
ARNALDO E WILMA JANAVEL	€ 50,00
ASD MUOVERSI LIBERAMENTE	€ 450,00
DONO DA PRIVATI PER SALONE	€ 300,00
GAY ELISABETTA ILMA	€ 50,00
SOCIETÀ DEL CUCITO DI TORRE PELLICE	€ 500,00
Totale	€ 6.079,34

Nel caso qualche donatore non abbia ricevuto il ringraziamento per posta è pregato di comunicarcelo.

ECCO COME POTETE FARE LE VOSTRE OFFERTE ALLA CASA:

- c/c bancario n° **113400** intestato a
“C.S.D. Casa Valdese delle Diaconesse”
aperto presso l’Istituto Bancario San Paolo di Torino
Agenzia di Luserna San Giovanni;
codice **IBAN IT09 D030 6909 6061 0000 0113400**
- **oppure a mezzo versamento direttamente alla Casa**

LE OFFERTE SONO DEFISCALIZZABILI A RICHIESTA

L’importo devoluto può essere detratto nella dichiarazione dei redditi. A tal fine, comunicandoci i dati anagrafici comprensivi di codice fiscale, sarà consegnata o inviata la ricevuta attestante l’avvenuto versamento.

Ringraziamo di cuore tutti e tutte per le preziose donazioni.

C.S.D. – Casa Valdese delle Diaconesse
Viale Gilly, 7 - 10066 Torre Pellice - tel. 0121.952811
casadiaconesse@diaconiavaldese.org
www.diaconiavaldese.org
www.casadellediaconesse.it

Per rimanere settimanalmente aggiornati sulle attività
e sugli eventi della Casa, seguiteci su Facebook:



Casa Valdese delle Diaconesse

Se avete piacere di ricevere il bollettino tramite mail, fateci avere il vostro indirizzo.

Vi segnaliamo anche, che da quest’anno esce trimestralmente la news letter della Casa delle Diaconesse, per riceverla basterà farci avere il vostro indirizzo mail.

La VITA alla CASA delle DIACONESSE

All'inizio dell'anno abbiamo accolto tirocinanti OSS (operatore socio sanitario) e assistenti familiari, è stata un'esperienza, per noi, molto bella e gratificante. Questi tirocini portano al confronto: a loro permette di capire meglio il tipo di lavoro e le difficoltà che li attenderanno ma anche le tante gratificazioni che si potranno ottenere da questa professione e a noi di migliorare.

La signora Maddalena, seguendo un tirocinio extracurricolare, ci ha supportate nel lavoro di segreteria per un periodo di 9 mesi.

Abbiamo avuto per alcune settimane una giovanissima volontaria italiana, Cristina, che ci ha supportati nelle attività di animazione. Continua la collaborazione con il SAT (Servizio Adulti e Territorio), che a vario titolo offre un contributo in vari momenti della vita della Casa: nell'attività della tenuta dell'orto, nella tenuta del giardino e anche nello stiro.

L'animazione con l'arrivo di Jennj ha finalmente ripreso vigore. Con grande piacere per tutti gli ospiti e le ospiti.

Da 3 anni ormai non abbiamo il contributo del Servizio Civile Nazionale e questo ci dispiace molto. Speriamo di riavere la disponibilità nei prossimi bandi.

È invece sempre puntuale la presenza dei volontari stranieri: a fine luglio ha terminato il suo anno di volontariato Ole. Ole è stato un validissimo aiuto, sempre presente, rispettoso e corretto; è stato molto bello fare la sua conoscenza.

Da settembre è arrivato Christoph. Fin dall'inizio del suo periodo di volontariato (come ormai da molti anni) frequenta settimanalmente un corso di italiano; generalmente si nota da parte dei volontari stranieri un grande impegno nell'imparare l'italiano. Speriamo di essere per lui una bella esperienza di vita. I volontari ci offrono un aiuto fondamentale per supportare le attività di animazione e per la quotidianità.

Con il contributo dell'8xmille abbiamo potuto rinnovare completamente l'arredo di una camera, oltre a sedie e poltrone ignifughe, è stato anche acquistato un sollevatore attivo indispensabile per l'assistenza. Sono stati sostituiti (nel mese di ottobre) due termosifoni (aumento di elementi) in due camere che risultavano più fredde, con effetto positivo immediato.

In autunno è stata fatto un notevole restyling del giardino con potature significative ed ora è tutto più ordinato.

È stato firmato il nuovo contratto collettivo di lavoro. È stata fatta la supervisione del personale assistenziale a cura di uno psicologo, con un buon esito. È stata fatta sostituzione per le ferie estive del personale assistenziale per permettere così a tutte le operatrici di poter usufruire di un periodo di ferie adeguato.

Nei mesi di maggio e giugno abbiamo ospitato nel nostro salone una mostra di acquerelli della sig.ra Bleynt Floriana. È stato un evento molto bello, parecchie persone sono venute a visitare la mostra e hanno lasciato un breve messaggio sulle sensazioni provate nell'ammirare queste opere.

Sono state posizionate nell'ambulatorio e nella sala da pranzo del primo piano delle pale per rinfrescare l'aria (nella sala da pranzo del piano terra è già presente da anni un condizionatore).

Nel parco giochi: è stata effettuata la manutenzione ai giochi ed in particolare allo scivolo.

Servizi extra: (da inizio anno ad ora) servizi socio-assistenziali diurni: si è passati da 2 utenti a 8. (alcuni utenti frequentano solo alcuni giorni la settimana e alcuni tutti i giorni).

Pasti a domicilio: si è passati da 13 utenti a 17. Un ottimo risultato. Siamo felici che il servizio sia utile.

Domiciliare: sempre, da anni, un buon andamento. Il servizio è molto apprezzato.

Loredana Gaydou



Ringraziamenti speciali!

*“Dobbiamo trovare il tempo per fermarci e ringraziare
le persone che fanno la differenza”*

Con questa famosa frase, vogliamo pensare ad ognuno ed ognuna di voi, che impiegate tempo e lavoro prezioso per la Casa. A voi va un grande GRAZIE di cuore!

Grazie alle operatrici e operatori dell’assistenza: Chiara, Roberta, Morena, Manuela, Valentina, Daniela, Annalisa, Rosio, Linda, Astrid, Tiziana, Sonia, Massimo, Graziella, Monique, Eleonora.

Grazie al lavoro dell’infermiere Stefano

Grazie all’animatrice Jennj

Grazie alla segretaria Eva

Grazie alla cucina e alle pulizie della ditta Sodexo Elisabetta, Nicolas, Roberta, Concetta, Michela, Giuseppina e Samantha

Grazie ai manutentori Lamin, Riccardo e Alessandro

Grazie al comitato Laura, Remo e Wilma

Grazie al professor Priolo

Un grande grazie alla **responsabile della struttura** Loredana

Un grazie di cuore a chi ha terminato e un augurio per chi intraprende questa strada, da parte di tutti gli ospiti, parenti, operatori, amici...

*“Un cuore grande lo riconosci subito:
ne hai evidenza attraverso gli occhi di chi lo porta dentro”*

I volontari che ci rallegrano con i loro sorrisi, con il tempo che ci donano e con la loro immensa generosità sono molti! Vi ringraziamo per il dono speciale che avete: un cuore grande e gli occhi che brillano. Grazie per quello che fate per i nostri ospiti e le nostre ospiti.

Grazie a Beppe, Marco, Magalì, Laura, Franca, Cristina, Angela, Michelle, Dina, Alex, Matteo, Massimo, Emanuel, Maddalena.

Grazie alle signore del cucito e alle signore della messa.

Grazie ai ragazzi e alle ragazze del precatechismo. Ai bambini e alle bambine della scuola domenicale.

Grazie al Corelli, alla Corale di Luserna San Giovanni, al coro Viento Sur, al coro della parrocchia, e al coretto di Torre Pellice.

Grazie all'associazione La Cantinella.

Grazie a Zedi, Cappuccino, Iris e alle loro educatrici cinofile.

Grazie a Erich, Astrid, Sonia e Germana, alle loro allieve e allievi e soprattutto ai loro bellissimi cavalli.

Con queste righe vogliamo anche cogliere l'opportunità di essere noi operatrici e operatori a ringraziarvi.

Un ringraziamento di cuore a parenti, amici, conoscenti delle persone che risiedono qui alla Casa delle Diaconesse. Grazie, non solo per le vostre preziose parole di elogio che ci rivolgete, ma anche per i dolci pensieri che ci donate durante le festività, e non.

Grazie alle persone che vivono tutti i giorni la Casa, e che si affidano alle nostre cure...

GRAZIE DI ACCOGLIERCI
E RENDERCI PARTE DELLA VOSTRA FAMIGLIA.

Le operatrici e gli operatori della Casa

CASA VALDESE delle DIACONESSE

(RESIDENZA ASSISTENZIALE)

L'attività delle Diaconesse in Italia nasce da una vocazione di servizio al prossimo, ammalato e bisognoso, nelle diverse Opere della Chiesa Valdese e presso le singole persone su tutto il territorio nazionale. L'istituzione fu fondata a Torino nel 1901; nel 1920 diventò Opera dipendente dalla Tavola Valdese e trovò la sua sede definitiva proprio in questa casa nel 1945.

Negli anni '60, per iniziativa delle stesse Diaconesse, la Casa assunse anche la fisionomia di casa di riposo per persone anziane.

Negli anni 1996/98 la Casa Valdese delle Diaconesse è stata completamente ristrutturata: la ristrutturazione è stata possibile grazie ad un contributo regionale, all'accesso ai fondi dell'otto per mille della Chiesa Valdese ed alla generosità di molti amici.

Dal 1998 è entrata nel novero delle Opere della C.S.D. (Commissione Sinodale per la Diaconia) e dal 2007 è entrata a far parte del COV (Coordinamento Opere Valli), che dal 2021 ha cambiato la sua denominazione in DVV Diaconia Valdese Valli. Dal 2023 cambia ulteriormente denominazione e diventa SAL (Servizi Salute).

La Casa Valdese delle Diaconesse ha l'autorizzazione, da parte dell'ASL del territorio, al funzionamento come RA (Residenza Assistenziale) dall'anno 2000.

La Casa gode di una posizione invidiabile essendo a due passi dal centro cittadino, quindi di facile accessibilità da parte di tutti. All'interno della struttura una parte del parco, aperta al pubblico, è attrezzata con giochi per bambini. Questo gradevole spazio offre un'ulteriore apertura della Casa ed è occasione di incontro tra diverse generazioni.

La Casa accoglie persone anziane autosufficienti o parzialmente autosufficienti di ambo i sessi; la disponibilità è per 29 ospiti. Nella quasi totalità le camere sono singole e con bagno.



L'assenza di barriere architettoniche permette una completa fruibilità degli spazi sia interni che esterni.

L'Assistenza alla persona viene svolta da operatori con qualifica OSS che garantiscono assistenza diurna e notturna e provvedono allo svolgimento e/o aiuto nelle attività della vita quotidiana: alzata, vestizione, cura della persona, igiene, deambulazione, alimentazione con aiuto all'imbocco (quando necessario), bagno assistito.

L'infermiere presente due mattine alla settimana.

Vi è l'animatrice due giorni alla settimana al pomeriggio per svolgere varie attività: lettura, attività manuali, cucina e giochi di società, uscite. Altre attività di svago e animazione vengono effettuate grazie alla collaborazione di volontari: canti, ballo liscio, concerti, letture ad alta voce, piccole conferenze...

Fisioterapia di gruppo 1 volta alla settimana.

Il culto è celebrato 1 volta alla settimana (giovedì mattina) e la Messa cattolica due volte al mese.

Il servizio di ristorazione è gestito da una ditta in appalto. Il menù, articolato su quattro settimane e a variazione stagionale estate-inverno, è approvato dall'ASL di competenza. La colazione è distribuita in camera mentre il pranzo viene servito alle ore 12 e la cena alle ore 18.30 presso la sala comune. È prevista la distribuzione a metà mattina e metà pomeriggio di bevande.

Vengono garantiti il servizio quotidiano di pulizia e lavanderia.

il 5 x mille dell'IRPEF alla

CSD Diaconia Valdese
Commissione Sinodale per la Diaconia

Non dimenticare il codice fiscale:
94528220018

Il 5x1000 è una **quota dell'imposta IRPEF** – conosciuta anche come “imposta sul reddito” – che lo Stato ripartisce tra enti del terzo settore che svolgono attività di interesse sociale.

Donare il 5x1000 non costa

nulla. Il 5x1000 è una quota delle tasse che già paghi. Indicare il codice fiscale di un'associazione o onlus, garantisce semplicemente che il contributo vada ad un ente che tu hai scelto nello specifico. Qualora non esprimessi esplicitamente il destinatario del tuo 5X1000, l'importo verrebbe distribuito, in valore proporzionale, a tutte le associazioni ed enti presenti nei bandi pubblicati con scadenza annuale.

Il 5xMille si differenzia dall'Otto per Mille per due aspetti: intanto, a beneficiare del 5xMille sono tutte le realtà non profit italiane accreditate, come le associazioni, le cooperative e le fondazioni. L'Otto per Mille, invece, va ad enti riconosciuti dallo Stato, tra cui anche le Chiese.

Per donare il 5xMille è necessario indicare per intero il Codice Fiscale della realtà beneficiaria.

1 pezzo di noi



**il TUO
5 X MILLE**

per le **Strutture della Diaconia Valdese**
CF 9452 822 0018



otto
8 per
mille

CHIESA VALDESE

UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI

Nel 1993 le Chiese Valdesi hanno deciso di avvalersi della legge e di accedere alla riscossione dell'OPM dell'IRPEF.

Nel prendere questa decisione il Sinodo ha fissato però un criterio guida. Ha stabilito che la somma ottenuta non fosse utilizzata per fini di culto, non servisse cioè al mantenimento dei pastori e delle attività culturali della Chiesa, ma unicamente per progetti di natura assistenziale, sociale e culturale e che una quota dell'importo totale fosse riservata a progetti nei Paesi in via di sviluppo, in collaborazione con organismi internazionali, religiosi e laici.

Sul sito www.ottopermillevaldese.org troverete le notizie aggiornate sui progetti finanziati negli ultimi anni e i rendiconti annuali della gestione dell'OPM della Chiesa Valdese



Casa Valdese delle Diaconesse

Viale Gilly, 7 - 10066 Torre Pellice (TO)

Tel. 0121.952811

casadiaconesse@diaconiavaldese.org

www.casadellediaconesse.it



Casa Valdese delle Diaconesse

Dicembre 2024